

# La lirica rende omaggio a Giaiotti e Mariotti



Alfredo Mariotti



Bonaldo Giaiotti

**REANA.** Bonaldo Giaiotti e Alfredo Mariotti, bassi friulani di fama internazionale, saranno protagonisti oggi, alle 18, nell'auditorium comunale di un vero e proprio evento (ingresso libero). Infatti, il Comune (assessorato alla cultura), di concerto con il Piccolofestival del Friuli Venezia Giulia (neonata associazione fondata dai rojalesi Gabriele Ribis e Roberto Miani), ha organizzato un gala lirico che prevede pure la consegna di un premio per i 50 anni di carriera ai due cantanti.

Alla manifestazione culturale interverranno anche tanti giovani talenti del mondo della lirica: Eva Burco e Francesca Scaini (soprani), Isabella Comand (mezzosoprano), Roberto Miani e Nicola Pascoli (tenori), Gabriele Ribis (baritono), Ernesto Morillo Hoyt e Alessandro Svab (bassi). Al pianoforte ci sarà Fabiana Noro. In quanto al

programma si potranno applaudire pagine tratte da opere celeberrime di Verdi (*Machbeth*, *Il Trovatore*, *La Traviata*, *Rigoletto*, *Ernani*), Mozart (*Le nozze di Figaro*), Bizet (*Carmen*), Bellini (*I puritani*), Puccini (*Tosca*) e Donizetti (*Lucia di Lammermoor*).

Come sottolinea l'assessore alla cultura Dania Miconi, auspicando una folta partecipazione, «questo concerto rappresenta per il Rojale un evento di spessore. Infatti, la nostra amministrazione avrà l'onore e il piacere di ospitare due cantanti friulani di fama internazionale come Giaiotti e Mariotti e sarà anche un modo per far conoscere giovani artisti friulani, fra i quali i nostri concittadini Ribis e Miani. Talenti che si fanno apprezzare fuori dai confini regionali e fanno conoscere la nostra terra».

Intanto a Reana arrivano due artisti dalla luminosa carriera. Bonaldo Giaiotti, originario di Ziracco, la cui voce splendida ap-

partiene alla grande tradizione dei bassi italiani, dopo il debutto al Nuovo teatro di Milano nel lontano 1958, e quello americano nel '59 a Cincinnati, ha calcato le scene dei maggiori teatri del mondo, come il Metropolitan di New York (per innumerevoli stagioni), interpretando trenta ruoli diversi, ha partecipato a oltre 500 rappresentazioni, una carriera in un crescendo di successi non solo come interprete operistico ma anche di concerti. Fra i tantissimi spettacoli va ricordata la performance a Tokyo proprio assieme ad Alfredo Mariotti. Quest'ultimo, originario di Romans di Varmo, ha debuttato alla Scala dopo aver vinto il concorso internazionale Belli di Spoleto, per poi intraprendere una carriera internazionale che conta anche la partecipazione alla prima mondiale del *Cappello di paglia* di Nino Rota al Massimo di Palermo.

Mariarosa Rigotti

## Applausi a Reana anche alla pianista Fabiana Noro Giaiotti e Mariotti, il duo delle meraviglie nel gala lirico dei sei nuovi talenti



Il basso friulano Bonaldo Giaiotti

**REANA DEL ROJALE.** Un doveroso quanto apprezzato premio alla carriera per Bonaldo Giaiotti e Alfredo Mariotti è stato consegnato ai due bassi friulani in un gremio (saranno state 400 persone) auditorium di Reana durante l'annunciato "Gala lirico" promosso dall'assessorato alla cultura in collaborazione con l'associazione Piccolo festival del Friuli Venezia Giulia.

Una serata che ha potuto contare anche sulle partecipazioni di sei giovani talenti, cinque dei quali friulani: Eva Burco e Francesca Scaini (soprano), Isabella Comand (mezzosoprano), Roberto Miani e Nicola Pascoli (tenori), Gabriele Ribis (baritono) e il venezuelano Ernesto Morillo Hoyt. Al pianoforte, in un'interpretazione raffinata, c'era Fabiana Noro.

Giovani talenti a catalizzare il pubblico, ma anche un regalo per il pubblico che è letteralmente andato in visibilibio (alzatosi in piedi per applaudire): subito dopo la consegna dei riconoscimenti da parte del sindaco Edi Colaoni e dell'assessore alla cultura Dania Miconi, c'è stato un intermezzo in cui Giaiotti e Mariotti hanno permesso di ascoltare la loro ancora eccezionali voci che hanno fatto conoscere loro e la nostra terra nel mondo. Canto ma non solo: anche verve e simpatia di due maestri, pronti a dialogare scherzosamente con gli spettatori e ad aggiungere (Mariotti) un complimento con pepe, ringraziando il sindaco di Reana «perché ha fatto quello che a Udine non sanno fare». Da dire poi che il Gala ha pure riservato un doppio festeggiamento per i due cantanti. Infatti, visto che Giaiotti è nato il 25 dicembre e Mariotti il 27, pubblico, interpreti e pianista, prima della seconda parte dello spettacolo hanno intonato un fragoroso *Tanti auguri*.

Un evento che è stato coronato dalle interpretazioni dei giovani. Tra le tante pagine di opere celeberrime un plauso per Isabella Comand, seduttiva e intrigante Carmen intensa sulla scena quanto coinvolgente nella sua rotonda vocalità che ha incantato anche nel suo calarsi in una convincente Azucena a fianco di Miani nel *Stride la vampa*. Quest'ultimo, reanese, a giocare in casa anche nell'intenso quanto partecipato *E lucean le stelle*; sempre di Puccini e sempre da Tosca, era la Scaini in *Vissi d'arte* a creare una profonda tensione lirica. Come traboccante d'emozione era nel duetto *Parigi o cara* da *La Traviata*, assieme a Pascoli un Alfredo dalla splendida voce, ricca di rotondità, carezzevole e limpida nel timbro, applauditissimo anche in *Lunge da lei... De' miei bollenti spiriti*. Il programma ha previsto pure Eva Burco dalla bella limpida e bella voce, dalla chiara dizione, elegante interprete di *Giunse alfin il momento... Deh vieni non tardar* (da *Le nozze di Figaro*); *Suoni di tromba* (da *I puritani*) con la vis di interpreti dalle voci ricche e capaci di toccare l'animo come Ribis e Morillo; quest'ultimo trascinate in *Studia il passo... Come dal ciel precipita* (da *Macbeth*). Applauditi poi: la Scaini in *D'amor sull'ali rose* che ne ha offerto un'interpretazione ricca di pathos e dalla purezza espressiva; e *Bella figlia dell'amore* (dal *Rigoletto*) con Burco, Comand, Miani e Ribis in sintonia. Il programma si è concluso con *Chi mi frena in tal momento* dalla *Lucia di Lammermoor*, un quadro che ha poi visto impegnati tutti i sei giovani interpreti entusiasmando la già di per sé calorosissima platea.

Mariarosa Rigotti